

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013

Perugia, 23 marzo 2014

Signori soci,

il conto consuntivo per il 2013 chiude in positivo con un avanzo di gestione pari ad € 9.368,65 che, per le finalità dell'Associazione, di volontariato e senza scopo di lucro, non possono essere distribuiti, si propone quindi vengano accantonati nel Fondo Riserva Statutaria e, reinvestiti, negli esercizi successivi per le attività e le finalità dell'associazione stessa. Il bilancio per l'anno 2013, come pure quello dell'anno precedente è dettagliato nelle voci, sia per quanto riguarda il conto economico che per la parte patrimoniale dell'associazione, allo scopo di portare a conoscenza l'intera base sociale di tutte le voci e le attività, nel rispetto dei principi della chiarezza e della trasparenza come impone la più ampia giurisprudenza in materia di corretta gestione della contabilità e dei bilanci che ne sono la sintesi.

Le entrate sono costituite prevalentemente dai contributi pubblici ed istituzionali, che provengono da terzi, da fondazioni e da altri Enti pubblici per un totale pari ad € 58.667,26 nei quali sono contenuti i fondi che l'associazione nazionale eroga nella quota del 5 per mille, principalmente destinati al progetto "progetto professionalizzazione fuori casa". Questa voce di bilancio è più consistente rispetto agli anni precedenti, rileva infatti la capacità del consiglio direttivo di saper attrarre finanziamenti per le attività che negli ultimi anni sono diventate numerose, sia quelle di sensibilizzazione che quelle di supporto e di servizio ai soci. La seconda voce di entrata è data dalle quote associative, che rappresentano, come sempre, una parte importante del bilancio, con tendenza in aumento negli anni, segno anche di un consolidamento della base sociale.

C'è infine da rilevare che l'anno 2013 ha portato ad una maggiore e migliore strutturazione dell'Associazione sotto l'aspetto contabile e fiscale, con l'apertura di una Partita Iva che ha consentito di attrarre anche proventi pubblicitari per € 24.807,00.

Per quanto riguarda i costi invece le voci più consistenti sono legate alle spese per la realizzazione di Manifestazioni e Convegni € 33.486,28, rimborsi viaggi e trasferte € 17.763,76 e compensi per prestazioni professionali occasionali € 12.642,33 la voce contributi ad associazioni per € 28.000,00 sono andati per chiudere e definire la vecchia associazione. La rimanente parte di costi, di importi più esigui, sono relativi a spese per la cancelleria, imposte e tasse, bancarie, postali, assicurazioni e varie. Accanto al bilancio, nella sua forma strutturale classica composta da stato patrimoniale e conto economico, è stato anche realizzato, come pure gli anni precedenti, un bilancio in forma riclassificata che dà una lettura più significativa degli elementi ordinari e di quelli straordinari sia nelle entrate che nelle uscite ma, soprattutto consente una lettura chiara sotto l'aspetto finanziario. Riteniamo infatti che, anche l'analisi finanziaria, chiude con andamenti positivi e quindi con disponibilità. L'Associazione può quindi contare su un andamento economico – finanziario positivo. L'occasione mi è utile per ringraziare l'intero consiglio di amministrazione per il lavoro fin qui svolto ma un grazie particolare anche a tutti i soci, per l'incondizionata fiducia accordataci. Salutiamo con piacere anche un numero di soci nuovi sempre crescente nel tempo, che ci incoraggia e che riesce a fare del volontariato un importante punto di riferimento per la diffusione della conoscenza della celiachia e la risoluzione delle problematiche inerenti, fenomeno peraltro sempre più diffuso.

Il Presidente – AIC Umbria

Samuele Rossi